

CHI SIAMO

CampiAperti è un'associazione di produttori e consumatori del territorio bolognese che s'impegna e lavora per il sostegno dell'agricoltura contadina.

I nostri campi sono aperti perché aspirano alla biodiversità a lasciano fuori le colture intensive. In essi trovano cittadinanza anche le erbe spontanee, quelle che in un campo tradizionale finirebbero seccate dai diserbanti e che nei nostri mercati invece finiscono sui banchi.

I nostri campi sono aperti anche perché tramite la vendita diretta noi mettiamo l'accento sulle relazioni e sulla comunità.

Nei nostri mercati, è il rapporto che si instaura tra le persone a dare valore ai prodotti, e non viceversa

IN COSA CREDIAMO

Per **CampiAperti** sovranità alimentare significa: una piccola agricoltura contadina, dove la centralità del lavoro umano non ha ceduto il passo alle logiche del mercato globale, della completa meccanizzazione e della grande distribuzione.

La nostra produzione è rigorosamente biologica e di filiera corta, non solo legata alla territorialità del prodotto ma anche al rapporto diretto tra chi produce il cibo e chi lo mangia. Questa produzione biologica, che arriva sul banco appena raccolta, in alcuni casi è certificata dagli organismi ufficiali e in altri è autocertificata dal singolo agricoltore.

I contadini che partecipano ai nostri mercati s'impegnano a rispettare il regolamento dell'associazione.

Secondo noi, i clienti non devono essere meri consumatori di cibi e di imballaggi ma attori consapevoli del processo di produzione, quindi coproduttori.

DA DOVE VENIAMO

L'esperienza di **CampiAperti** comincia nel 2002. Sull'onda lunga del Genoa Social Forum, i contadini biologici della Val Samoggia decidono insieme ad alcune realtà del movimento bolognese di incontrarsi ogni giovedì nell'area dell'ex mercato ortofrutticolo di Via Fioravanti, sede dell'XM24, per vendere i loro prodotti.

Presto il mercato diventa un appuntamento importante per il quartiere e per l'intera città di Bologna. L'impressione condivisa tra produttori e coproduttori è che, diversamente da quanto succede nei centri commerciali, quel mercato restituisca una dimensione sociale e comunitaria al gesto di fare la spesa.

Presto nascono altri due mercati: quello del martedì in via Paolo Fabbri – grazie al sostegno dello spazio sociale Vag 61 – e quello del venerdì in via Udine – grazie alla collaborazione della Scuola di pace del quartiere Savena.

Nel 2007 il collettivo dei contadini e coproduttori dei mercati si costituisce in un'associazione, che prende il nome di **CampiAperti, Associazione per la sovranità alimentare**.

DOVE SIAMO

Bologna

Ogni martedì

Vag 61, in Via Paolo Fabbri
A PARTIRE DALLE ORE 17,30

Ogni giovedì

XM24, in Via Fioravanti
A PARTIRE DALLE ORE 17,30

Ogni venerdì

Scuola di pace del Quartiere Savena,
Via Udine **DALLE ORE 17,30**

T 347 4083255 /info@campiaperti.org
www.campiaperti.org

**Associazione
per la sovranità alimentare**

CampiAperti